

## LA STRAGE INFINITA IL FRONTE RISARCIMENTI



### Le tappe del disastro

#### 1 Quel 9 aprile 2024

Attorno alle 15, la turbina numero due della centrale di Bargi, sul lago di Suviana, viene sottoposta a collaudo. A un tratto qualcosa va storto, un alternatore da 150 tonnellate si 'sbilancia', l'olio uscito si incendia. È l'inferno, a sessanta metri di profondità

#### 2 Le vittime e i feriti

Sette vite straziate: Adriano Scandellari, 57 anni; Paolo Casiraghi, milanese di 59 anni; Alessandro D'Andrea, 37; Vincenzo Garzillo, napoletano di 68 anni; Mario Pisani, tarantino di 73 anni, Pavel Petronel Tanase, 45, romeno, e Vincenzo Franchina, 36



#### 3 L'inchiesta e le novità

La Procura di Bologna, con la procuratrice aggiunta, Morena Plazzi, e i pm Flavio Lazzarini e Michela Guidi, procede per disastro colposo, omicidio colposo sul lavoro plurimo e lesioni colpose sul lavoro: da ieri sono 5 gli indagati ufficiali nel fascicolo

# Dall'Inail 11mila euro ai familiari «Somma offensiva, si cambi la legge»

I parenti del tecnico D'Andrea, morto a 37 anni nell'esplosione: «Ci batteremo per modificare la norma»

di Chiara Gabrielli

«Il governo in questi giorni riferisce di investire oltre un miliardo di euro in prevenzione e questo conforta. È però tempo di intervenire anche sul piano dell'indennizzo per gli infortuni, in quanto la legge 1124 del 1965 è superata: ci batteremo per modificarla e lo faremo nell'interesse non solo della nostra famiglia ma di tutti quelli che si trovano nella nostra tragica situazione». A dirlo sono i familiari di Alessandro d'Andrea (nella foto con la compagna), una delle vittime della strage di Suviana: originario di Forcoli (Pisa) e residente a Milano, tecnico specializzato, morì a 37 anni, mentre stava lavorando, inghiottito in quella tomba di fuoco, acqua e macerie. Dopo il lutto, il dolore, lo strazio infinito per la perdita del loro amato Alessandro, i parenti si sono visti arrivare anche 'la beffa': appena undicimila euro da parte di Inail in totale per tutti i congiunti. E ora faranno ricorso, tramite l'avvocato Gabriele Bordoni, e si spenderanno per far cambiare la legge. Primo, la convivente è stata esclusa perché non erano sposati, allora «serve ora un nuovo ricorso alla Corte Costituzionale perché la decisione del 2009 non è più accettabile dopo la sentenza 148 del 2024 della stessa Corte che ha parificato coniuge e convivente ad altri affetti - spiega l'avvocato Bordoni -. Secondo i giudici della Corte Costituzionale di allora non c'era irragionevolezza né disparità di trattamento in tema di rendita Inail e più



in generale in tema di trattamento pensionistico tra convivente *more uxorio* e coniuge. Il tema va affrontato nuovamente, in ragione di quanto è stato successivamente stabilito sul tema dalla stessa Consulta».

**Il risarcimento** Inail ha escluso

poi le sorelle perché non conviventi, «ma anche questo non è giusto: se i giovani devono uscire di casa per lavorare, meritano maggiore tutela, non di essere esclusi da una indennità che avrebbero avuto se restavano in famiglia» e inoltre «ha ricono-

sciuto una somma simbolica e quasi offensiva ai genitori perché non erano mantenuti da Alessandro, senza pensare che, avanzando con gli anni, la sua presenza avrebbe dato sicurezza, anche per l'aiuto economico che avrebbe dato loro al bisogno in futuro».

**Il papà**, là mamma, le due sorelle e la compagna di Alessandro si batteranno perché «non sempre alle spalle di una vittima del lavoro ci sono grandi imprese e compagnie di assicurazione, quindi si deve pensare a un trattamento indennitario adeguato e uguale per tutti - le loro parole -. E si deve fare prevenzione per evitare che accadano sciagure così frequenti e si deve anche stare concretamente vicini alle vittime quando quelle sciagure comunque succedono». «Faremo ricorso contro il provvedimento di Inail - sottolinea l'avvocato Bordoni - perché è in-

#### LE PAROLE

«Si deve fare prevenzione per evitare che accadano sciagure così frequenti»

negabile che anche nella convivenza di fatto, al pari del vincolo di coniugio e dell'unione civile, sussista solidarietà, mentre l'esclusione dei conviventi dalle tutele previdenziali è da considerare discriminatoria, perché l'istituto della pensione ai superstiti deve proprio considerare quella solidarietà familiare e interpretarla in chiave anche di previdenza». «Il nostro timore è che non si sappia mai nulla, che tutto finisca in una nuvola di fumo - aveva dichiarato al Carlino Nicoletta, sorella di Alessandro, in occasione del primo anniversario della strage -. Ma la cosa che ci fa ancora più paura è che incolpino i morti: persone perbene, lavoratori fiero di quello che facevano, come Alessandro, piccolo piccolo rispetto alle grandi potenze. Questo ci fa paura: che addossino la colpa a chi non si può più difendere. Non si devono permettere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**il Resto del Carlino**  
**VOTA LA VETRINA**  
**ROSSOBLÙ PIÙ BELLA**

La mia vetrina preferita  
è quella del negozio:

Nome negozio \_\_\_\_\_  
Città, Via e N. civico \_\_\_\_\_

Invia le foto più belle a: [rossoblu@ilcarlino.net](mailto:rossoblu@ilcarlino.net)  
Ritaglia il tagliando, compilalo e spediscilo o consegnalo  
a Ufficio Marketing, via Mattei, 106 - 40138 - Bologna

CONCOMMERCIO  
BCC EMILBANCA

Hotel Acacia  
Cesenatico Villamarina  
Tel. 0547 86286  
Info@hotelacacia.it  
[www.hotelacacia.it](http://www.hotelacacia.it)

OFFERTE:

**Ponte del 2 Giugno**  
2 giorni in pensione completa All Inclusive  
+ Late Checkout a € 148,00 a persona

**Speciale fine Giugno dal 22/06 al 29/06**  
7 giorni in pensione completa  
All Inclusive a € 455,00 a persona

- Bambini fino a 5 anni GRATIS.
- Piani famiglia personalizzati.

**Il piacere ed il comfort di una vacanza spensierata, sicura e senza stress, in un ambiente accogliente come a casa tua!**

**VACANZE IN FAMIGLIA**

Tutto compreso: pensione completa, scelta menù, bevande ai pasti. Piscina, servizio spiaggia, bici. Parcheggio

#### LA BEFFA

La compagna è stata esclusa perché non erano sposati, le sorelle in quanto non conviventi